

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 19 Giugno 1932 - (Anno XI) - N. 145 - Anno I - UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI, Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE ISCRIZIONI: Per ogni ann. di abbonamento...

A LOSANNA

Un lungo colloquio Grandi - Von Papen

La prima fase della Conferenza delle riparazioni

ROMA, 18 (per telefono). La Conferenza di Losanna che la seduta di ieri ha chiuso la prima fase dei suoi lavori...

già avvicinato non solo nelle riparazioni, ma anche nel concetto che i trattati di pace non costituiscono il decalogo del secolo venturo...

Il colpo di spugna in Francia si è rassegnati...

PARIGI, 18. Il Consiglio dei Ministri, convocato d'urgenza in seguito ad istruzione telegrafica, inviata da Losanna da Herriot, s'è iniziata, come è noto, oggi, tre ore dopo l'arrivo a Parigi del Presidente del Consiglio.

Tema principale delle discussioni che avranno luogo all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun è quello relativo ai lavori di Losanna e alla situazione in cui si trova la Francia in seguito alla dichiarazione sottoscritta ieri con le altre Potenze creditrici della Germania.

Il documento viene ritenuto qui di notevole importanza e, per quanto si cerchi di trovare in esso da parte di alcuni commentatori un argomento sufficiente per affermare che nulla di definitivo è avvenuto, si può dire che nella generalità viene riconosciuto che le riparazioni sono state abolite e che il colpo di spugna è di fatto una realtà.

Questa constatazione, fatta con qualche amarezza, ma con rassegnazione, è negata dal giornale di Losanna, l'«Ere Nouvelle», accolta con gioia da giornali come la «Republique», che rappresenta l'estrema sinistra dei radicali socialisti, e dal socialista «Populaire»; criticata aspramente dai fogli di destra che accusano Herriot di avere «capitolato» su tutta la linea.

I giornali di grande informazione, che approvano senza riserve il discorso di Herriot, si mostrano invece più riservati nei riguardi delle dichiarazioni e alcuni di essi riportano le idee stesse che Herriot ha espresso ai rappresentanti della stampa internazionale a Ginevra.

Ritengo — ha detto tra l'altro il Presidente del Consiglio — che questa dichiarazione sia conforme agli interessi e alla volontà della Francia, la quale ha sempre sostenuto che il problema delle riparazioni sia dal punto di vista delle riparazioni di diritto, sia dal punto di vista delle ripercussioni economiche, non era soltanto un problema francese, ma un problema europeo. La formula su cui i miei quattro colleghi ed io ci siamo messi d'accordo è che la Germania ha sottoscritto una formula netta, leale, prudente. Essa regola il presente immediato e riserva l'avvenire.

Dunque, osservano questi giornali, tutto dipenderà da quello che avverrà in seguito. L'opinione pubblica francese dovrà aspettare prima di pronunciare il suo giudizio definitivo.

L'organo di Herriot, l'«Ere Nouvelle», dice che la dichiarazione di Losanna mira tanto al problema dei debiti quanto a quello delle riparazioni, ma che il colpo di spugna da solo non potrà portare alla restaurazione della situazione economica.

Afferma infatti che esso pregiudicherebbe gravemente l'economia di quei paesi i cui debiti interni diverrebbero, in seguito all'annullamento delle riparazioni, assai più gravi del debito tedesco. L'organo dei giovani radicali, la «Republique», scrive invece che in base alle dichiarazioni di ieri alla moratoria Hoover, succede una nuova moratoria di durata indeterminata.

I Ministri e i Sottosegretari di Stato si sono riuniti nel pomeriggio alle ore 17 in consiglio di Gabinetto al Ministero degli Affari Esteri, sotto la presidenza del sig. Herriot. Così come era stato fatto al Consiglio dei Ministri di stamane il signor Herriot ha posto i colleghi al corrente della situazione estera e specialmente sui negoziati continuati tanto a Ginevra quanto a Londra. Il Consiglio ha unanimemente approvato l'atteggiamento preso dalla delegazione francese.

Boncour a Ginevra. PARIGI, 18. Il sig. Boncour Ministro della Guerra, partirà da Parigi domani per recarsi a Ginevra.

Dopo la vittoria del nazionalismo i malati la difesa della lingua italiana

MALTA, 18. Il giornale di Malta, organo del partito nazionale, commentando il testo di un progetto di legge riguardante Malta, presentato alla Camera dei Comuni, lamenta che tale disegno sopprima l'indipendenza dei giudici maltesi e pretende di sottrarre il corpo di polizia al controllo del governo di Malta e che esso convulsi tutte le misure promulgate dopo il 1928.

I capi del partito nazionale hanno chiesto al Governatore di telegrafare a Londra la loro protesta e la domanda di sospendere la discussione del disegno di legge in Parlamento in attesa delle osservazioni che il nuovo Ministero nazionale non mancherà di fare su ogni singola disposizione.

Della cosa si occuperà anche la Camera degli avvocati convocata d'urgenza.

Continuano negli otto distretti dell'isola le manifestazioni popolari di giubilo per la schiacciata vittoria riportata dai nazionalisti, malgrado il sistema proporzionale.

I principali esponenti del partito hanno dovuto arringare più volte il popolo in vari centri. Dal balcone del circolo «Giovane Malta» Enrico Mizzi ha rilevato l'altissimo significato della plebiscitaria vittoria nazionalista ed ha soggiunto che i nazionalisti impareranno sicuramente la lezione elettorale sulla duplice difesa della lingua italiana e dei diritti costituzionali.

Il governo britannico deve, in omaggio alla volontà dell'immensa maggioranza del popolo maltese, revocare il decreto imperiale che sopprime l'insegnamento a l'uso della lingua italiana nelle scuole italiane o nei tribunali penali.

Mizzi ha protestato infine contro il disegno di legge in discussione alla Camera del Lord a Londra con cui si mira a sottrarre il corpo di polizia al controllo del Governo Maltese e a riservare l'esclusiva facoltà di dominiare i giudici maltesi e convulsi a numerose pseudo leggi stricklandiane dichiarate nulle da questa Corte d'Appello, compresa quella che nominava l'isola della lingua italiana nel tribunale nonché negli atti notariali. La Stampa Nazionale italiana, manicheista, l'assoluta rispetto del patrimonio millenario della sua civiltà e cultura italiana.

Il completamento di S. E. Starace all'Unione Ufficiali in congedo

TORINO, 18. Nell'ultima riunione degli ufficiali in congedo il Presidente dell'U.N.U.C.I. S. E. Starace ha desiderato apprendere dalla viva voce degli ufficiali convenuti le condizioni di vita dei gruppi e delle sezioni da essi dipendenti, invitandoli ad esporre quanto ritenessero opportuno per il maggior incremento dell'organizzazione. S. E. Starace, dopo aver ascoltato attentamente le relazioni dei singoli capi, si è compiaciuto del modo come il rapporto si è svolto e dell'opera prestata dai comandanti di gruppo e di sezione, mettendo in rilievo l'importanza che l'U.N.U.C.I. ha nel Regno e dando affidamento di prevedere, nei limiti del possibile, l'attuamento dei desideri manifestati.

La situazione della Banca d'Italia

Le riserve auree in aumento

ROMA, 18. La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 31 maggio 1932 anno X, al 30 giugno 1932 anno X i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è salita da 5.550.184,000 a 5 miliardi 655.750,000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è diminuita da un miliardo 433.726,000 ad un miliardo 432.790,000. Il portafoglio su piazza italiana è sceso da cinque miliardi 467.350,000 a quattro miliardi 660.652,000.

Le anticipazioni sono discese da 1.351.251,000 a 1.313.753,000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.136.575,000 a 12.916.589,000. I debiti a vista sono diminuiti da 356.163,000 a 323.759,000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 912.951,000 a 907.721,000.

Trenta milioni di premi per i bachicoltori

ROMA, 18. Sul provvedimento in favore della industria serica approvato nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri si hanno alcune informazioni che ne dimostrano l'importanza e la portata.

L'intervento dello Stato era necessario per sorreggere questa che è una delle nostre industrie fondamentali, nella quale sono anche interessate larghissime masse rurali di varie regioni d'Italia. Sono infatti oltre seicentomila le famiglie che si dedicano in Italia all'allevamento dei bachi, trovando in questa attività una risorsa indispensabile per il proprio bilancio economico.

I nuovi statuti delle organizzazioni sindacali

ROMA, 18. Prorogamente la Gazzetta Ufficiale a pubblicazione alcuni decreti concernenti varie importanti modifiche alla organizzazione sindacale, nonché i nuovi statuti delle organizzazioni stesse. Un primo gruppo di tali decreti riguarda le Confederazioni dei datori di lavoro. Per l'industria si è provveduto al riordinamento dell'organizzazione sindacale, che vengono ad assumere la forma di un'unica associazione nazionale riunendo in un'unica associazione le tre preesistenti organizzazioni del teatro-cinematografico, degli enti autonomi dei teatri lirici e degli enti o società di commercio.

La Regina acclamata dal popolo di Grazzano Visconti

PIACENZA, 18. S. M. la Regina Elena, giunta in forma privata al Villaggio Medievale di Grazzano Visconti, ospite della famiglia Visconti di Modrone, vi si è fermata alcune ore, fatta segno a grandi manifestazioni di affetto da parte della popolazione che l'ha acclamata entusiasticamente allorché essa è partita.

Un premio del Duce di Genova all'Associazione inventori

ROMA, 18. La Confederazione nazionale sindacati professionisti ed artisti comunica: Nella seduta tenuta a Padova, sotto la presidenza di S. A. R. il Duce di Genova, la giuria giuridica dei premi per il concorso per l'imbustaggio tipo dei prodotti della pesca, indetti dall'Associazione fascista inventori, ha deciso di assegnare la medaglia d'oro, dono di S. A. R. il Duce di Genova, all'Associazione medesima con la motivazione che è stata così espressa nel verbale della seduta: «A titolo di plauso e di benemerenza per la magnifica organizzazione del concorso».

L'interessamento di S. E. Gazzera per i cooperativisti del Ministero della Guerra

ROMA, 18. Oggi alle ore 17 S. E. il Generale Gazzera, Ministro della Guerra, ha inaugurato alla Farnesina la sede sportiva del Gruppo Ministero della Guerra dell'O. N. D. Hanno assistito alla cerimonia LL. EE. il Generale Bonzani Capo di S. M. dell'Esercito, il Generale di S. M. Marzano comandante generale dell'Arma dei RR. Carabinieri, il Generale Siracusa, il prof. Beretta, direttore generale dell'O. N. D. e anche in rappresentanza di S. E. il Segretario del Partito, tutti i direttori generali, ispettori d'Arma e Capiservizio del Ministero della Guerra, numerosi ufficiali e tutti gli iscritti al Dopolavoro con le loro famiglie.

Sanguinosi scontri in Germania

BERLINO, 18. Benché in complesso il ripristino dell'uniforme alle camicie bruno nazional-socialiste sia stato accolto con calma, la loro ricomparsa ha provocato degli scontri in molte città, specialmente nelle Renania e nella Ruhr, con numerosi feriti la maggior parte di coetanei.

Gli ex combattenti americani non accontentati dal Senato

WASHINGTON, 18. Il Senato ha respinto il progetto di legge per il pagamento dei premi agli ex combattenti. Migliaia di questi ultimi, raggruppati nelle vicinanze del Senato, sembravano costernati apprendendo la notizia, ma si sono calmati allorché i loro capi hanno dichiarato che si sarebbero fermati in città fino a che i premi non saranno pagati. Questa dichiarazione è stata salutata dai applausi e dal canto dell'inno nazionale americano. Nessun incidente si è verificato. (Radio Stefani).

Takahashi non si dimetterà

TOKIO, 18. Si attende ufficialmente che Takahashi dimissioni (Radio Stefani).

Il disciplinamento dei tipi di farina e di pane

Le norme fissate dal Consiglio dei Ministri

ROMA 18, (per telefono). Sotto la denominazione di farina di frumento, o semplicemente farina, può essere messo in commercio soltanto il prodotto ottenuto dalla macinazione del frumento liberato da ogni sostanza estranea e da ogni impurità.

È questa una delle norme contenute nel regolamento approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri, nella legge 17 marzo 1932 relativa al disciplinamento dei tipi di farina e di pane.

Il regolamento, stabilisce che è vietato agli stessi mugnai ogni forma di commercio della farina a resa integrale, la cui produzione è consentita solamente presso i consumatori diretti.

Le farine che vengono poste in commercio devono avere le seguenti denominazioni: tipo 00, tipo 0, tipo I o tipo II, e devono essere specificate sui cartellini dei sacchi, mentre il nome delle ditte autorizzate deve essere indicato sui piombi e sigilli posti per garantire l'integrità e la chiusura dei sacchi. Le farine di provenienza estera non possono essere messe in commercio se non siano rispondenti a tutti i requisiti prescritti per le farine nazionali.

Il pane confezionato con farina a resa integrale e con la farina di grano duro deve essere venduto sotto la denominazione di pane integrale o pane di farinetta e deve essere ceduto ai consumatori a prezzo inferiore a quello praticato sul mercato per il corrispondente tipo di pane comune.

Si ricorda che la legge stabilisce che il pane confezionato esclusivamente con la farina del tipo 00 oppure 0 è denominato pane di lusso; che il pane confezionato con la farina tipo I è denominato pane di prima qualità, e quello con il tipo II pane comune.

Il pane di lusso di ogni forma e peso può essere venduto a pezzi; il pane di prima qualità e quello comune in forme superiori ai 60 grammi devono essere venduti a peso; il pane di prima qualità confezionato in forme inferiori ai 60 grammi può essere venduto a pezzi anziché a peso.

Il rivenditore di pane dovrà tenere a disposizione del pubblico pane comune e quello di prima qualità. Quella il venditore sia sprovvisto di pane comune è tenuto a cedere, al consumatore che lo richiede, del pane di prima qualità, e in mancanza di questo quello di lusso allo stesso prezzo di quello comune.

Il pane fabbricato con farina di frumento miscelata in qualsiasi proporzione con farina di segale, granturco ecc. deve essere posto in commercio col nome di pane di segale, pane di granturco, ecc.

Le rivendite di pane non annesse ai forni sono tenute a farsi rilasciare dai produttori per ogni quantitativo di pane ad esse consegnato una distinta in cui deve essere fatta l'indicazione della ditta fornitrice, la data di consegna, la quantità e la qualità del pane consegnato.

Le qualità di pane confezionato per speciali regimi dietetici devono essere messe in vendita con l'indicazione dell'uso cui sono destinate.

Il regolamento contiene apposite norme per il prelievamento dei campioni, per i controlli da parte delle competenti autorità igieniche in modo da assicurare la massima garanzia del rispetto delle disposizioni legislative.

Il disciplinamento dei tipi di farina e di pane

Le norme fissate dal Consiglio dei Ministri

ROMA 18, (per telefono). Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato la città, ripartendo alle ore 22 alla volta di Roma.

La Mostra è stata visitata nella mattinata da S. E. Arpinati, sottosegretario agli Interni, il quale ha dimostrato vivo interesse al funzionamento del panificio, il forma di organizzazione al laboratorio per formazioni. L'interazione gli è stato attraverso i vari panificatori.

Si è riunita nella sede conferenziale la giunta della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, sotto la presidenza dell'on. Tassinari. La giunta ha espresso la soddisfazione degli agricoltori per le recenti disposizioni del Governo nei riguardi del prossimo raccolto granario ed ha discusso circa i modi più utili ed efficaci per la maggiore organizzazione degli annuati collettivi, approvando in merito le direttive impartite alle federazioni provinciali dal presidente della Confederazione.

La giunta ha discusso poi del problema vitivinicolo, sulla base delle conclusioni della commissione vitivinicola confederale, riunita in questi giorni sotto la presidenza dell'on. Capri Cruciani.

Ha esaminato con particolare riguardo gli argomenti riferenti alla disciplina tecnica della coltivazione della vite e della industria enologica, nonché la disciplina per la coltivazione delle uve da tavola, il problema del compenso per la coltivazione delle uve da tavola, e la organizzazione per le vendite collettive.

Sono stati oggetto di discussione il problema tributario nei confronti della viticoltura e la organizzazione consorziale e cooperativa dei viticoltori, nonché la questione della borsa vini.

La giunta è passata poi ad esaminare ampiamente la questione del mercato bestiame nei suoi vari aspetti, nei riguardi dei contingenti ordinari, in tale argomento il presidente della Confederazione ha fatto una diffusa relazione, illustrando l'azione svolta dalla organizzazione.

S. E. Marescalchi insedia una commissione per le applicazioni dell'olio di oliva

ROMA, 18. Sotto la presidenza di S. E. Marescalchi si è per la prima volta adunata, presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, la commissione per lo studio delle applicazioni dell'olio di oliva quale lubrificante, proposto dalla Società Nazionale degli Olivicoltori.

Lumeggiata l'importanza del problema ed esposti i termini nei quali oggi si presenta la questione nel nostro Paese e nelle Nazioni oleicole del Mediterraneo, S. E. Marescalchi ha precisato i compiti della Commissione. Dopo alcuni dettagli tecnici sugli studi finora compiuti in Italia e all'estero è stata fatta una profonda disamina della questione, sulla quale hanno interloquito il commissario della Società suddetta e i rappresentanti dei Ministri della Marina, dell'Aeronautica, delle Corporazioni e della Finanze e quello del Consiglio Nazionale delle ricerche e del comitato di mobilitazione civile.

portando prezioso contributo ad esperienze e riferendo sull'adozione dell'olio di oliva nelle lubrificazioni di alcuni tipi di motori. Una commissione di tecnici procederà successivamente agli studi e alle applicazioni pratiche.

Cooperazione italo-americana

Un discorso dell'Ambasciatore De Martino WASHINGTON, 18. L'Ambasciatore d'Italia S. E. De Martino, in una delle più importanti stagioni radio di Washington ha pronunciato un discorso nel quale ha trattato della presente crisi economica. L'oratore ha constatato la bontà dei rapporti italo-americani ed ha indicato una maggiore cooperazione fra le due Nazioni, unico rimedio per uscire dalla crisi. Infine l'Ambasciatore ha rilevato la grande influenza degli Stati Uniti nella cosa del mondo, influenzando che, egli ha detto, comporta una grande responsabilità cui questo paese deve far fronte.

Una conferenza economica internazionale

approvata alla Camera americana WASHINGTON, 18. La camera dei rappresentanti ha approvato con 238 voti contro 21 la risoluzione Jones che approva una conferenza economica internazionale. La risoluzione sarà inviata ora al Presidente Hoover. (Radio St.)

Matrimoni governativi a Belgrado?

BEGRADO, 18. Si ritiene in questi giorni politici che nella prossima settimana potranno aversi matrimoni governativi. Non si può però prevedere la portata, perché la voce in proposito sono contraddittorie. (Radio Stefani).

### Gli italiani - di Digione

**In pellegrinaggio a Caprera**  
DIGIONE, 18.  
Il cinquantenario di Garibaldi è stato commemorato solennemente dalla colonia italiana di Digione, città legata alle gesta dell'Eroa. Domenica 12 ebbe luogo la commemorazione nei locali del Donolavoro, gremito di connazionali. Parlarono il console Babuscio Rizzo e il prof. Gerace. Oggi è partito il pellegrinaggio organizzato dalla colonia italiana e diretto a Caprera, con i gagliardetti del Fascio, delle organizzazioni giovanili, dell'Associazione combattenti e con le bandiere delle Società Italiane.

Prima della partenza, il pellegrinaggio ha attraversato la città in corteo, recandosi al monumento di Garibaldi, per deporre una corona di fiori. Invitati dalla Sezione combattenti Italiani, attendevano numerosi rappresentanti di associazioni francesi, tra cui quella dei reduci del 1870-71, che sono stati ringraziati con brevi e commosse parole dal Console italiano il quale ha illustrato il significato della cerimonia.

### Le direttive del Duce

**all'Opera Maternità e Infanzia**  
ROMA, 18.  
S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto a Palazzo Venezia i 92 delegati provinciali dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, presentatigli dal R. Commissario dell'Opera Sileno Fabbrì. Il gr. uff. Fabbrì ha riferito al Duce i risultati del recente convegno dei delegati convenuti a Roma ed ha esposto le questioni relative alla assistenza materna ed infantile emerse dal convegno.  
S. E. il Capo del Governo ha preso atto con vivo compiacimento della relazione del gr. uff. Fabbrì ed ha fissato le direttive che l'Opera deve seguire per una più intensa ed efficace tutela della razza.

### I bersaglieri al Duce

ROMA, 18.  
S. E. il Capo del Governo, ricorrendo il 96.º anniversario della fondazione dei Bersaglieri, ha ricevuto l'on. Melchiorri, presidente della Associazione Nazionale Bersaglieri, il quale gli ha espresso i sentimenti di immutabile devozione di tutti i figli di Lamarmora. L'on. Melchiorri ha inoltre sottoposto alla approvazione del Duce il programma definitivo dell'adunata nazionale dell'11-12 settembre p. v.

### Il Prefetto di Palermo

**ricerco dal Duce**  
ROMA, 18.  
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto di Palermo che gli ha riferito su alcune questioni politiche ed amministrative concernenti quella città.

### Nel Sindacato ingegneri di Roma

ROMA, 18.  
Con decreto ministeriale in corso, su proposta della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti S. E. il prof. Ing. Camillo Guidi, accademico d'Italia, è stato nominato commissario provinciale fascista degli ingegneri di Roma a seguito delle decisioni presentate dal segretario del Sindacato stesso.

### L'addetto militare ungherese a Roma

BUDAPEST, 18.  
Il maggiore Ladislao Szabo è stato nominato addetto militare alla Legazione d'Ungheria a Roma in sostituzione del colonnello Schindler.

### Il varo a Marghera

**di una motonave peschereccia**  
VENEZIA, 18.  
Questa mattina, al porto industriale di Marghera, è stata varata la motonave peschereccia « Umberto Lupi », prima di una piccola flotta commessa ai Cantieri del Breda dall'Industria Italiana Pesca Atlantica di Livorno. Con queste costruzioni anche l'Italia inizia la pesca nell'Atlantico e con i mezzi più perfetti, perché la « Lupi », come le altre consorelle che verranno, è una motonave studiata in tutti i suoi particolari perché risponda perfettamente allo scopo. La clupia, ch'è lunga 32 metri, larga 7,10 e stazza 350 tonnellate, ha un doppio fondo che le permette con la sua capacità di contenere una grande quantità di nafta, assoluta autonomia per tutta la stagione di pesca e un impianto frigorifero che le consente di conservare 350 metri cubi di pesce diviso in tre grandi celle alla temperatura costante di 15.0 sotto zero.

La cerimonia del varo si è svolta alla presenza delle autorità cittadine. La benedizione è stata impartita dal Vescovo mons. Jeraich ed ha pronunciato un discorso il conte Monacelli; quindi la madrina signorina Jvan Luti ha gettato la tradizionale bottiglia, dopo di che è seguito il varo.

### Pressioni polacche

**che irritano la Romania**  
BUCARES, 18.  
Profonda impressione ha destato la voce che la Polonia premeva sulla Romania perché concluda un patto di non aggressione con i Sovieti. Un comunicato del Ministero degli Esteri smen-

tiato categoricamente una tale affermazione polacca in tale senso. I governanti romeni ritengono che la Polonia non ha la formula di un patto soddisfacente per la Romania. L'« Epoca », in un articolo irritato, dice di non poter ammettere di essere satelliti di una politica capricciosa. « Rispetteremo, affermano il giornale, tutte le obbligazioni dell'alleanza, ma non intendiamo che Varsavia diriga la nostra politica estera ».

### Ligg Yassu

**marcerrebbe sulla capitale abissina**  
ADEN, 18.  
Secondo notizie qui giunte dall'Abissinia, l'ex imperatore Ligg Yassu, ben lungi dall'essere arrestato, sarebbe marciando con un esercito sulla capitale del Gaggiato per marciare sulla capitale. Si ritiene improbabile che egli possa attuare questo disegno data la stagione delle piogge che rende impossibili le operazioni militari. L'imperatore Haile Selassie ha ordinato che tutto intorno alla capitale venga steso un cordone di truppe così da impedire l'ingresso ai partigiani di Yassu. La spedizione di truppe che, sotto il comando del Ministro della Guerra, aveva iniziato la marcia verso la regione montagnosa del Gaggiato alla caccia di Yassu, sembra sia fallita. Molti soldati, a quanto pare, avrebbero disertato le file.

### Un treno inglese deviato

**Due morti**  
BIRMINGHAM, 18.  
Ieri sera un treno viaggiatori diretto da Grewa a Birmingham, è deviato presso Stafford. Secondo le prime notizie, si hanno a deplorare due morti.  
Dalla prima indagine sulle cause del disastro, si ritiene che esso sia dovuto alla dilatazione della rotaia, causata dall'eccessivo caldo. (Radio St.)

### Birmingham, 18

Nella sciagura ferroviaria avvenuta presso Stafford, si contano finora quattro morti ed una ventina di feriti, la maggior parte dei quali gravemente. Dodici viaggiatori privi di sensi sono stati tratti dai rottami. La locomotiva del treno deviato aveva urtato prima contro alcuni pali telegrafici ed era quindi precipitata nella sadura parecchie vetture. La causa del disastro è ancora sconosciuta. (Radio Stefani).

### 700 milioni necessari

**per i disoccupati cecoslovacchi**  
PRAGA, 18.  
Il Ministro delle Finanze ha dichiarato ai rappresentanti della coalizione che occorrono altri 700 milioni di corone per raggiungere il pareggio di 280 milioni, mentre la nuova tassa a favore dei disoccupati dovrebbe fruttare circa 140 milioni, la tassa sul lievito 30 milioni, l'addizionale sulla ricchezza mobile 250 milioni. Per i sussidi di disoccupazione sono stati pagati, dal 1.º gennaio al 31 maggio, 310 milioni, compresi 129 milioni di anticipi ad organizzazioni professionali. Il Ministro ha terminato dichiarando che la somma complessiva necessaria in quest'anno per i disoccupati raggiungerà i 700 milioni.

### Il rinvio a giudizio di Oustric

**e dell'ex direttore della polizia parigina**  
PARIGI, 18.  
Il sig. Brack, giudice di istruzione, su requisitoria del procuratore della Repubblica ha rinviato dinanzi alla Camera d'accusa per corruzione di funzionario il finanziere Alberto Oustric e il sig. Andrea Benoist, ex direttore della polizia giudiziaria. Questa decisione è la fine di una lunga istruttoria aperta in seguito ai lavori della commissione di inchiesta parlamentare. Il sig. Benoist aveva spiegato per sua difesa che si trattava di un beneficio effettuato su operazioni di Borsa. Ciò nonostante egli era stato accusato di corruzione di funzionario in virtù degli articoli 167 e 179 del codice penale. (Radio Stefani).

### Commissione per le vertenze commerciali

**tra ditte sovietiche e l'estero**  
MOSCA, 18.  
Presso la Camera Panunionista del Commercio è stata costituita una commissione speciale di arbitrato per derimere le attuali questioni che in dipendenza dei contratti di commercio stipulati con l'estero possono sorgere tra ditte estere e le organizzazioni economiche sovietiche. Per il patto d'indio dei rispettivi interessi di parità alla commissione le parti in conflitto potranno nominare propri rappresentanti che potranno essere anche cittadini esteri.

### Temporaneo locaglio del "Leviathan"

LONDRA, 18.  
Secondo il Lloyd il piroscafo « Leviathan » passerà sopra un banco di sabbia al largo di Spithard. Da ulteriori notizie si apprende che il « Leviathan » è stato disincagliato. (Radio Stefani).

### Piroscafo distrutto dal fuoco

**Il comandante dei pompieri tra le vittime**  
MONTREAL, 18.  
Il piroscafo « Cymderlin » è rimasto quasi interamente distrutto dal fuoco, così come il bocno di carenaggio dove esso si trovava in riparazione. I danni sono valutati a parecchie centinaia di migliaia di dollari. I pompieri hanno dimostrato un grande coraggio nello spegnimento e specialmente il comandante della brigata che è rimasto fra le vittime. (Radio St.)

### Stato d'assedio nel Cile

**Il programma della Giunta governativa**  
SANTIAGO DEL CILE, 18.  
Ecco la composizione del nuovo Ministero Cile:  
Interno: Riquelme; Esteri: Barriga; Finanze: Zanartu; Lavori Pubblici: Navarrete; Agricoltura: Rivas; Educazione: Carlos Sotomayor; Giustizia: Perez Pena; Lavoro: Toro Pizarra; Difesa Nazionale: Paja.  
La Giunta è costituita dai senatori signori Carlos Davila ed Alberto Casero, i quali hanno pubblicato un messaggio, che dice fra l'altro: « Noi ci costituimo in Giunta governativa, che sarà incaricata in via transitoria della direzione degli affari pubblici; un'Assemblea costituente sarà convocata per redigere nel più breve termine una nuova costituzione che fonda la Repubblica sulle basi del socialismo; nel frattempo la Giunta si incaricherà degli affari in corso, rispettando i principi generali della costituzione attuale. La Giunta rispetterà gli accordi internazionali, pur realizzando rapidamente le riforme consigliate dal bene pubblico ».

Intanto il Governo ha dichiarato lo stato d'assedio.

### L'estraneo alle pellicole straniere

**nel Cile**  
VALPARAISO, 18.  
Si annunzia che in conseguenza della penuria delle di conseguenza è stato vietato al cinematografo di esibire a partire dal 29 giugno di pellicole di provenienza straniera. Il pubblico protesta contro tale provvedimento, mentre le 30 mila persone impiegate nei cinematografi cileni, saranno probabilmente ridotte alla disoccupazione.

### Painted colpito da reumatismo

GINEVRA, 18.  
Il sig. Painted è stato colpito da una crisi di reumatismo alla caviglia sinistra, che lo ha obbligato a rimanere in camera circa una settimana. (Radio Stefani)

### L'aviatore Hausner

**pronto a ritentare la prova**  
LONDRA, 18.  
L'aviatore polacco Hausner, salvato miracolosamente, ha spedito oggi stesso il suo primo marconigramma da bordo del piroscafo petrolifero « Circe Shell ». Egli dice che in realtà dovette ammettere la sera del 4 corrente dopo 28 ore di volo e aggiunge: « Sono molto dispiaciuto per la perdita dell'apparecchio spero tuttavia di ricominciare il mio tentativo ancora in quest'anno stesso ».

In un altro suo marconigramma l'aviatore Hausner fa vive insistenze perché le autorità invino qualche nave alla ricerca del suo aeroplano. Egli non ha riportato alcuna ferita e sta rapidamente ristabilendosi dall'irrazionamento. (Radio Stefani).

### Calore assfissante in India

**Sedici persone morte d'insolazione**  
BOMBAY, 18.  
Un calore assfissante regna in tutta l'India. Il termometro segna oltre 46 centigradi all'ombra. 16 persone sono morte di insolazione negli ultimi tre giorni. (Radio Stefani).

### Provvidenze in America

**per aiutare i bisognosi**  
WASHINGTON, 18.  
La Camera dei rappresentanti ha approvato un progetto di legge Fulner che stabilisce la consegna alla Croce Rossa di 40 milioni di staja di grano e di mezzo milione di balle di cotone degli stocks del Federal Farm Board, allo scopo di aiutare i bisognosi. (Radio Stefani).

### Tentativo di evasione la massa

**Un detenuto ucciso**  
BUCCAREST, 18.  
Nelle carceri di Margineni, in Provincia di Ploesti, è avvenuto un drammatico tentativo di evasione effettuato da una cinquantina di reclusi. Il tentativo è stato represso dopo una lotta cruenta, durante la quale un detenuto è stato ucciso.

### Incastrata in una stalla dal fratello

**colui aveva ceduto la sua parte d'eredità**  
BUDAPEST, 18.  
Nel comune di Kovarment, in Transilvania, l'agricoltore Joan Pop ereditò a suo tempo, col fratello e con la sorella Giuliana, la somma di 200.000 lei. Egli si prese anche i 100.000 lei spettanti alla sorella Giuliana, obbligandosi a mantenerla decorosamente vita natural durante. I suoi concittadini però si avvidero tempo dopo che la fanciulla non si faceva mai vedere in pubblico. A colui che se ne interessò, il Pop disse che era ammalata. In sospetto, alcuni contadini denunciarono il fatto alla gendameria che aprì una inchiesta. Dopo alcune ricerche la povera Giuliana venne trovata rinchiusa fra il cono in una stalla, nuda e incatenata. Il corpo della disgraziata era ricoperto di sudiciume e di insetti. Ella non era più in grado di parlare. Il risultato che il Pop aveva rinchiuso nella stalla nel dicembre scorso passandole tutti i giorni solo un pezzo di pane e un bicchiere d'acqua. Egli si difese affermando di avere dovuto incatenare la sorella perché un giorno aveva tentato di fuggire. La gendameria invece è convinta che egli volesse liberarsi della sorella per evitare di mantenerla. Il Pop è stato arrestato. La disgraziata donna è stata trasportata ad un ospedale.

# Cronaca Sportiva

## Il Primo Campionato Atletico del Fascio di Udine

Oggi - ore 15 - Campo Moretti

Il primo campionato atletico del Fascio di Udine, che avrà svolgimento oggi nel pomeriggio, sul campo Polisportivo Moretti, si preannuncia interessantissimo per la presenza (esclusi i senior ed i junior) dei migliori atleti della città oltre ad una numerosa rappresentanza di giovanissimi atleti di cui molti partecipano per la prima volta a gare, ma che però hanno rivelato spiccate attitudini per lo sport dell'atletica leggera.

Tutto lo gare in programma riusciranno perciò combattute e la vittoria di rappresentanza sarà contesa aspramente dai quattro in ogni specialità atleti che si equivalgono. Soltanto il Terzo Gruppo Rionale ha assicurato la vittoria più completa nella gara dei 3000 metri; infatti Dorigo, Lodolo, Alberizzi, Sgobino e Tonolo, vale a dire i più attrezzati per questa gara, difenderanno con patto i colori del Terzo Rione e non è improbabile che si verifichi una classifica nell'ordine separato. La corsa di velocità probabilmente vedrà vincitore Cadario del Primo Gruppo che però dovrà ben guardarsi particolarmente da Cancliani e da Francoviere rappresentanti rispettivamente del II.º e del IV.º Gruppo Rionale. Il IV.º Gruppo Rionale si presenta particolarmente forte nella corsa degli 800 metri dove potrà contare su Pasquali, Di Laccio e Pavoletti, nella corsa metri 75 con ostacoli deve affrontare Merlo ed infine nei concorsi dove avrà per rappresentanti i probabili vincitori del salto misto (de Pascual) e del peso (Bellina).

Nessun indizio sicuro, quindi, che permetta un pronostico su Rione che si classificherà primo in questo campionato atletico indetto dal Fascio di Udine, almeno per quanto riguarda il punteggio delle gare individuali, perché ogni rappresentanza può contare con sicurezza soltanto in pochi punti. E' indubbio che saranno

## 3.º Giro podistico nazionale della Città di Udine

Per domenica 3 luglio p. v. il Terzo Gruppo Rionale «Baltarino» organizza il III Giro Podistico della città di Udine, su un percorso di circa 7 chilometri. Al Comitato sono già pervenute numerose e gradite, da parte di diversi Rioni, delle medaglie che per il loro numero o valore atterranno tutti i podisti della Venezia Giulia. Hanno inviato medaglie il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, l'O. N. Battila, il Dopolavoro Provinciale, la Cassa di Risparmio ecc. A questi premi vanno aggiunti: la medaglia d'oro che l'Ufficio Sportivo, come per gli anni precedenti invia, le belle medaglie acquistate dal III Gruppo Rionale o dai Consulenti, o una medaglia vermeille, per il più giovane arrivato in tempo massimo, offerta dall'atleta udinese Palmanno.

L'esito della manifestazione è già assicurato dalla iscrizione (mancano ancora sedici giorni allo svolgimento della gara) di quasi tutti i partecipanti alla Staffetta Podistica Udine - Redipuglia, numero che sorpassa di gran lunga quello avuto all'ultimo momento negli anni precedenti. Il III Gruppo Rionale, fa presente che le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente la sera del 30 giugno corrente, e questo per togliere, specialmente agli atleti di Udine l'abitudine della iscrizione poco prima della partenza.

Nella prossima settimana sarà reso noto il Regolamento, il percorso e l'elenco definitivo dei premi.

## Il record mondiale del lancio della palla

NEW YORK, 18.  
Al Harvard Stadium Leo Sexton di New York ha battuto il record mondiale di lancio della palla, raggiungendo nelle sensazionali delle olimpiadi dell'est la distanza di 52 piedi otto pollici e 5/8 con una palla di 16 libbre. (Radio Stefani)

## Malattie Polmonari

**E MEDICINA GENERALE**  
**Dott. CERRETTI**  
GABINETTI RADIOLOGICI  
Visite tutti i giorni  
Al venerdì visite gratuite al po-  
veri tesserati.  
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

**Laboratorio Chimico  
Farmaceutico Moderno  
MILANO**



**Questa è la marca  
che dovete esigere per  
avere la vera genuina**

# MAGNESIA

# S. PELLEGRINO

# Soldati del '48 all'assedio di Osoppo

Una notte si sentì una furiosa bufera: il cielo parava sdegnato contro i nemici che lasciavano capri esser decisi di voler rompere ad ogni costo la resistenza degli italiani ribelli. I tuoni, la pioggia, un vero diluvio, favorivano l'entrata in paese di combattenti carichi d'ogni ben di Dio. Dopo la gran pioggia torrenziale di quella notte, il fuggiasco comparve in piena con le sue acque limacciose. I nemici, o per ripararsi o per rimanervi rifugiati, avevano costruito una baracca sulla ghiaia del fiume e che da un colpo mancato dell'artiglieria venne, i nemici furono costretti a fuggire. I difensori del Forte avevano sempre felice motivo di beffarsi del nemico; ciò che si verificò quando una cinquantina di volontari, entrano disarmati in un vasto podere a cogliere dell'uva per portarla al Forte degli altri combattenti. All'grida di vittoria o di allegria, l'ottimo e prezioso bottino andò a ruba: e servì a pasciare gli stomaci vuoti di una intera compagnia di fanti.

I soldati, mentre facevano servizio di sentinella, nottetempo, accendevano i fuochi e sopra i tetti, a cuocere le panicoche, improvvisamente involati dai tenti, in barba al nemico. L'Ufficiale di giornata non ebbe non solo la forza di muovere un rimprovero ai soldati giovani, ma quando si vide ricomparire dinanzi il sergente Gabetti, tutto festante, con sul viso la gioia palese per l'arrendimento compiuto, lo abbracciò con entusiasmo, dicendogli: «Brisconi mi avete ingannato! Ma bravi siete stati e coraggiosi a burlarvi del nemico, delle sue armi e della sua oculata vigilanza!»

Il Comandante della guarnigione felice nel puro dello scherzo così abilmente condotto, non si accorse neppure, e forse di non esserne a conoscenza.

Quel sole chiaro e mite del mattino si univa alla festa degli infensori della ruota di Osoppo e della libertà italiana.

ANTONIO FALESCHINI

## La Mostra del 700 romano

ROMA, 18. - Chiuse la mostra dell'800, si inaugura una ancora più interessante esposizione. Ottenuto l'alto consenso e il patronato d'onore di S.A.R. il Principe di Piemonte, è stata lanciata l'annuncio della Mostra del 700 Romano, manifestazione storico-artistica, che avrà notevole importanza e che raccoglierà tesori ignorati e cingoli preziosi.

## Mostra del libro religioso d'arte

ROMA, 18. - Promossa dall'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, nei prossimi mesi di settembre e ottobre, sarà tenuta a Roma, nel Palazzo Doria, gentilmente ceduto, la Mostra del Libro religioso d'Arte. Essa sarà integrata da una Mostra d'Arte decorativa, sacra, dove saranno ammessi ferri battuti, ricami, merletti, vetrati, mosaici, cuoi incisi, orfevrici, rilegature, ecc.

## Un pesce raro

PARIGI, 18. - L'Aquarium del Museo zoologico francese di Parigi si è arricchito in questi giorni di sei esemplari di un pesce assai raro ed eccezionale appartenente al genere dei pesci elettrici.

Si tratta precisamente di sei esemplari di un "Electrophorus Gymnotus Electricus", della famiglia delle anguille, il quale è in grado di comunicare una scossa elettrica di straordinaria potenzialità. La corrente generata da questo curioso pesce misurata al voltmetro ha segnato una potenzialità massima di 300 volte, energia più che sufficiente a far illuminare una comune lampada elettrica a filamento.

Il "Gymnotus Electricus" anche dal punto di vista estetico è un pesce poco comune e bellissimo, avendo la pelle di un bel color nero vellutato, punteggiata di macchie color tranciolina e gialla.

Esso vive esclusivamente nelle acque dolci dei fiumi tropicali della regione sud-americana e numerosi sono i casi di cavalli e muli paralizzati e sovente anche uccelli dalla scarica elettrica da cui sono colpiti venendo a contatto colla coda del giunco elettrico, che attraversando un guado d'acqua.

# Di opera autobiografica

scritta dal "Re degli avventurieri".  
BUDAPEST, 18.

Così titola «La avventura di un avventuriero», il libro che narra le sue memorie, il Re degli avventurieri, che tanto da fare questo primo campo, e dopo, in un'opera di grande valore, ha scritto un'opera in tre atti. L'avventuriero desidera far diventare il pubblico.

Prima della guerra Strassnoff aveva il titolo di «Re degli avventurieri» e trattava l'interazione. Nel 1913 si ritirò a Matcazalka, dove iniziò una nuova vita lavorativa e guadagnando il rispetto di quella popolazione. Nell'opera verranno riprodotti le più note memorie del Strassnoff, che a suo tempo fecero ridere tutta l'opinione pubblica.

Ecco alcune:

Il suo mestiere si era indebolito. Vista ogni giorno in casa del professore, riuscì a mettere insieme un po' di tempo, 40 mila, correndo a fare far carriera ad un giovane avventuriero.

Non meno interessante è il caso di Zagabria, dove giunse indisturbato dal consigliere industriale Vukobratovic. Scrisse la casa dell'arcivescovo, con il compito di suscitare il dott. Giuseppe Frank, capo del partito politica Starevich. Rifiutò l'incarico, ma a Vienna era stata notata la sua epifora, perché non poco destinata alla beneficenza pubblica. La consigliò a costruire un ospedale per i poveri. L'ospedale fu costruito nel stesso tempo riuscì a suscitare il dott. Frank. Per questa avventura, più tardi lo Strassnoff si lasciò un anno di carcere.

L'autore ha l'intenzione di presentarsi al pubblico nel prologo della sua opera.

## OMBRE E FIGURE DELLA STORIA

# Il tradimento del generale Arnold

La bella Peggy e i "torys", - La fortezza di West-Point - Gustavus e Anderson - L'eroe sulla forca - La spada di Washington - La parte di Peggy

A Westminster-Abbey, il Parlamento dei grandi inglesi, riposano i resti del maggiore John André, che morì a New York, sulla forca, nel 1780. Si disse allora, che Washington aveva macchiato la sua gloria, commettendo un delitto di tradimento. L'eroe americano non si scusò di quella morte né tentò di giustificarsi: disse che aveva decretato la esecuzione di André col più grande dolore, ma che «la dovuta alla patria americana».

A centoquarant'anni da quella esecuzione, dovuta alle esigenze della guerra, che la giovane America combatteva per la sua libertà, sono rievocati, in un bellissimo libro, le figure del tradimento americano e dell'eroe inglese, del generale Arnold e del maggiore André. Tra questi due soldati, un po' enigmatico, un po' velato di ombra, una giovane donna, miss Peggy Shippen, che aveva sposato, disubbidiente appena, Benedict Arnold, il generale della gamba di legno.

Il 6 settembre 1780, il maggiore André, travestito, si incontrò con Arnold, in un bosco: nella casa di un boscaiolo fu stabilito il piano di resa della fortezza. Munito di un passaporto fu lasciato da Arnold, il maggiore André si apparecchiava a passare la linea americana: ma fu fermato, perquisito e, malgrado offrì 500 dollari e il suo orologio per essere rilasciato, fu condotto innanzi al colonnello Jameson. Fu riconosciuto come ufficiale inglese: nelle scarpe gli furono trovati le carte e i piani che rivelavano il tradimento di Arnold.

La deliberazione del tribunale militare fu brevissima: André fu condannato a morte. Il giovane Col Fayette, che passò varie ore col coraggioso detenuto, cercò invano di trovare negli abiti di André un qualunque indizio di un'forma militare, che sarebbe stata sufficiente a salvarlo dalla morte. L'esecuzione, stabilita per l'indomani, fu rinviata di otto giorni, per un ultimo tentativo presso Washington.

Sul suo passaggio la musica militare suonava «Blue Bird» ed egli si congratulò coi suonatori. Quando vide la forca abbassò il capo e disse: «Dov'è dunque morire così?»

Montò sulla carretta, si tuffò in piedi. «Signori, siete testimoni che muore coraggiosamente! Il carnefice voleva pressargli la corda al collo, ma lui lo respinse, dicendo che aveva le mani sporche: piazzò la testa nel cappuccio, strinse il nodo sul collo. Si bendò poi gli occhi con un fazzoletto bianco che aveva di tasca, detta un'altra frase: «Sento il sole, perché gli fazzoletti sono neri. Al segnale dell'ufficiale, il boia alzò il cavalletto, la carretta si avanzò di qualche metro, il corpo penzolò nel vuoto.

Anche sulla forca, un eroe può morire da eroe!

Arnold fu impiccato in tutte le città degli Stati Uniti, ma solo in effigie: il neo generale inglese combatté contro la sua patria, bruciò città e villaggi, seminando il terrore al suo passaggio.

Per non esasperare i sentimenti americani, lord Clinton, che sentiva la disfatta imminente, mandò in Inghilterra il generale e la moglie il Re Giorgio IV: lo riceve in udienza e lo complimentò, ma il Ministero della Guerra non volle ricordargli alcun comando nell'armata continentale. Il conte di Salisbury, alla Camera dei Comuni, lo scorse in una tribuna e pregò lo «speaker» di farlo uscire, alla Camera dei Lords, lord Lansdowne gli fece lo stesso insulto.

Dopo varie operazioni commerciali, più o meno riuscite, Arnold morì nel 1812. Negli ultimi istanti volle essere rivestito della sua divisa di generale americano e volle vicino la spada che Washington gli aveva donato. Strano amore di patria, dell'ultima ora!

Parè che, dopo la sua morte, la bella Peggy abbia confessato di essere stata la sola ispiratrice del tradimento del marito. Avrebbe detto: «Mi sentivo troppo inglese, per non odiare gli americani!».

A. M.

## Il congresso nazionale a Milano

MILANO, 18. - Domani, alle ore 15, nella sede del gruppo universitario, si inaugurerà il congresso nazionale dei laureati in giurisprudenza.

Il vecchio farmer è morto tanti anni addietro e porta con sé nella tomba il segreto di quella sua quasi inescutibile ricchezza. I fortunati sterratori di oggi, i memori della leggenda che circola in tutta la vasta regione di Bahia, sono ora convinti di aver rintracciato il misterioso miniera e da essa si propongono di trarre fortuna e ricchezza.

## Una inaspettata miniera d'oro

SAN PAOLO, 18. - Sono giunte da Bahia, in giornali di San Paolo, sensazionali notizie, secondo le quali nei dintorni di Duaima Duita, dove già parecchi giorni si nutra un'operazione mineraria, numerosi gruppi di contadini — che avevano abbandonato le loro terre colpite dalla siccità e che avevano cercato nuovi mezzi di sussistenza in quella regione — avrebbero scoperto, lungo il corso del fiume Itaricuru, una imponente pepita d'oro.

L'informazione si è sparsa fulmineamente fra gli intelletti che vagano alla ventura in cerca di sostentamento ed ha fatto nascere in essi la speranza di una rapida e facile fortuna.

Queste falangi di sterratori sono come elettrizzati e si sono dati ad una febbrile ricerca del filone aurifero. Sono circa trecento le famiglie che si sono accampate nei dintorni del fiume e che hanno iniziato una profonda escavazione per una estensione di alcuni chilometri. Nell'attesa, ricerca di avventure, ad un tempo uomini e donne, vecchi e fanciulli, tornano alla scoperta di un'infinita leggenda.

## Il congresso nazionale a Milano

MILANO, 18. - Domani, alle ore 15, nella sede del gruppo universitario, si inaugurerà il congresso nazionale dei laureati in giurisprudenza.

Il vecchio farmer è morto tanti anni addietro e porta con sé nella tomba il segreto di quella sua quasi inescutibile ricchezza. I fortunati sterratori di oggi, i memori della leggenda che circola in tutta la vasta regione di Bahia, sono ora convinti di aver rintracciato il misterioso miniera e da essa si propongono di trarre fortuna e ricchezza.

## Una inaspettata miniera d'oro

SAN PAOLO, 18. - Sono giunte da Bahia, in giornali di San Paolo, sensazionali notizie, secondo le quali nei dintorni di Duaima Duita, dove già parecchi giorni si nutra un'operazione mineraria, numerosi gruppi di contadini — che avevano abbandonato le loro terre colpite dalla siccità e che avevano cercato nuovi mezzi di sussistenza in quella regione — avrebbero scoperto, lungo il corso del fiume Itaricuru, una imponente pepita d'oro.

L'informazione si è sparsa fulmineamente fra gli intelletti che vagano alla ventura in cerca di sostentamento ed ha fatto nascere in essi la speranza di una rapida e facile fortuna.

Queste falangi di sterratori sono come elettrizzati e si sono dati ad una febbrile ricerca del filone aurifero. Sono circa trecento le famiglie che si sono accampate nei dintorni del fiume e che hanno iniziato una profonda escavazione per una estensione di alcuni chilometri. Nell'attesa, ricerca di avventure, ad un tempo uomini e donne, vecchi e fanciulli, tornano alla scoperta di un'infinita leggenda.

PER VOI, SIGNORA



PER VOI, SIGNORA  
Pigiama ed eleganza per la spiaggia

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

PER VOI, SIGNORA  
Pigiama ed eleganza per la spiaggia

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

# PER VOI, SIGNORA

## PER VOI, SIGNORA

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

# PER VOI, SIGNORA

## PER VOI, SIGNORA

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

# PER VOI, SIGNORA

## PER VOI, SIGNORA

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

# PER VOI, SIGNORA

## PER VOI, SIGNORA

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per il sole. La cicerottaria femminile non dimentica di assolvere il grande capitolo da spiaggia al vestito.

Il vestito di spiaggia si compone d'un costume da bagno in «jersey» o in maglia di lana, su quale si passa un vestito, che si sempre dello stesso colore o della stessa stoffa. La gran moda dei paillette di quest'anno è mostrata parecchi costumi da bagno ornati di questo disegno, in tal caso il pigiama è in tessuto unito. Una bellissima combinazione di toni è formata da un pigiama di «jersey» marrone ed un costume da bagno di «jersey» giallo o a paillette marrone.

Vediamo spesso anche il vestito da spiaggia in maglia di lana rossa sopra un costume in maglia bianca. Qualche vestito da spiaggia simpatico il pigiama con il sottano-pantalone corto, a piega profonda, portato con un bolero soffocissimo; bolero e sottano sono di colori vivaci e in apparenza sono moderni si adornano il collo, durante il bagno, di grosse collane fatte in palle di caucci, verde mandorla, e grosse perle di osso; altre di collane più lunghe, nei diversi toni del rosso. Alcune signore raffinate portano una cintura classica, confezionata con anelli di osso, trattenuta con un cinto all'altro con un elastico.

Le borse per la spiaggia sono svariatissime: in tela impermeabile, in seta bianca e nera o in paglia.

LA DAMINA

La rivista del Pubblico dell'U.R.S. alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 18. - Questa mattina alle 10, ha avuto luogo la vernice nel padiglione della U. R. S. S. alla Biennale d'Arte. La Mostra, che comprende un complesso di 230 opere tra pittura, scultura o bianco-nero è rappresentata i nomi di cinquanta artisti della Russia, vuol essere non solo l'espressione delle ultime forme dell'arte sovietica, ma anche un'illustrazione della nuova vita russa.

# PER VOI, SIGNORA

## PER VOI, SIGNORA

La nostra cicerottaria è diventata molto elegante nei riguardi dei costumi da bagno del pigiama: ed è naturale, perché durante l'estate una gran parte della nostra giornata scorre sulla riva del mare, sia nell'acqua, sia nel bagno di sabbia.

Il pigiama è diventato veramente un vestito indispensabile per il mare. Esso ha molti vantaggi, i principali sono i seguenti: tiene caldo sulla spiaggia fresca se si conforza in una pesante; è leggera in una spiaggia molto calda e permette di non portare niente al di sotto; dà nel tempo stesso una certa sicurezza sulle spiagge pericolose perché non permette al vento di scompigliare l'abbigliamento. Vi diamo oggi due idee di pigiama: uno pesante, l'altro leggero.

Il primo, riprodotto dal fig. n. 1, è in lana turchina marina spuntata e in velluto in lana; può anche farsi in «jersey» se la stoffa è abbastanza fitta e sostenuta. Questo pigiama somiglia molto al pantalone degli uomini pur essendo più largo nel basso, ogni membro del pantalone è divisa in due parti ed ha una cucitura sul lato. Sopra il pantalone si porterà un pull-over senza maniche oppure una blusa tipo camicia da uomo o un giacchino accoppiato a una piccola giacca dello stesso tessuto di colore ricco, è incrociato davanti e termina alla vita ed è decorato da tre risvolti. Una piccola giacca con maniche accoppiate a due pezzi è molto stilizzata alla vita, termina alla cintura ed è chiusa con una bottone come una «smoking».

Per confezionare il pigiama in tessuto leggero, come quello del fig. n. 2, il tessuto di Cinesa o crepe Romano saranno indicati. Bisogna scegliere una forma molto ampia, la parte alta del pigiama può essere scollata come un costume da bagno, vale a dire in maniera discreta sul davanti e larghissima nel dorso e sotto del tutto. In quest'ultimo caso, il davanti monta molto alto ed è fissato intorno al collo da una sottile striscia di stoffa o con delle spatine che parlano alla cintura, nel dorso.

Il cappello da spiaggia deve rassomigliare ad un ombrello: esso si fa in paillette di riso molto morbida, in giacchetta, in battista pieghevole, la testa sfiora le spalle e copre la nuca. Molti cappelli hanno una falda mobile, che si posa a volontà al basso di una calotta in seta leggera, e in seta impermeabile drappaggiata come un turbante, dimodoché, a seconda che sia accompagnata o meno dalla falda, forma l'accoppiatura da bagno o il cappello per



# CRONACA CITTADINA

## L'on. Biagi presiede il convegno dei dirigenti sindacali dell'industria

Ieri ha avuto luogo nel salone delle assemblee dei Sindacati Fascisti dell'Industria, il convegno dei Dirigenti Sindacali, presieduto dall'on. Biagi, Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria.

Assistevano numeroso Autorità, sindacali delle Tre Venezie e del Centro. Ira cui abbiamo notato il prof. Nazzarone Bonfatti dell'Ufficio della Presidenza della Confederazione, l'on. Vaccini, Segretario dell'Ufficio Generale dell'Unione di Trieste, il sig. Turchi, Vice Segretario dell'Unione Provinciale di Trieste, e il sig. Antonello Giuliani, Segretario Nazionale della Federazione dei Sindacati Fascisti delle Industrie Tessili.

Erano presenti inoltre il Segretario Generale dell'Unione di Udine cav. Giacomo Traverso, il Segretario Amministrativo dell'Unione dott. Giampaolo Antonino, il Vice Segretario sig. Orco Tempestini, e gli Ispettori di Zona sig. Gino Grigolon, Ivo Lorenzini e Bruno Giannini.

Assistevano i Direttori delle Casse Mutue dott. Placenty e geom. Bodini e il dott. Sandrini direttore dell'Ufficio di Collocamento. Presenti tutti i capi Gruppo e i Segretari di categoria dei vari Sindacati con il Direttore al completo.

L'on. Biagi al suo ingresso nel salone è stato accolto con vivissimi applausi ed al grido di Viva il Duce! di Viva il Sindacalismo Fascista.

Tratta il problema degli operai anziani, e così, conclude il suo discorso:

È con vera gioia che ho concluso la mia giornata in questa capitale della guerra, ove abbiamo tanto sperato e sofferto durante l'immense sforzo sostenuto da questo popolo laborioso e tenace che tanta dedizione di sé ha dato e darà alla Patria nostra, per raggiungere ancora più alti destini.

Il discorso è stato parecchie volte interrotto da esclamazioni applausi, e non appena l'on. Biagi ha terminato di parlare, venne fatto segno di una calorosa dimostrazione di simpatia.

### Facci Giovanili di Combattimento

F. C. di Clauzetto. — Presti gli ordini dal Comandante Federale ho costituito, per mancanza di attività nella carica di Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Clauzetto, il camerata Fabrice Gio. Maria con il camerata Luigi Barasini.

F. C. di Enenouza. — Ho nominato Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Enenouza il camerata Del Dezan Mario in sostituzione del camerata geom. Frucio Giovanni dimissionario.

Il Comandante in U. D. Dott. Giuseppe Muttoni

### 63.º Battaglione CC. NN. La Compagnia

Il Comando La Compagnia comunica alle Camice Nere dipendenti che dal 24 al 29 corrente, saranno mobilitate per esercitazioni. Saranno presi severi provvedimenti per gli assenti.

### La crociera della Lega Navale in Oriente

Anche quest'anno la Lega Navale Italiana condurrà i suoi soci al mare durante il periodo di Ferragosto con una Crociera a condizioni eccezionali di favore.

L'itinerario è seducente: dopo aver visitato i porti dell'Adriatico si navigherà lungo l'isola di Rodi, doppiando il Capo Matapan per attraversare da Sud a Nord tutto il Mare Egeo; si passerà lo Stretto dei Dardanelli ed il primo scalo sarà quello di Istanbul, la vecchia Costantinopoli, dove i soci vi sosterranno tre giorni, quindi si visiterà Atene facendo scalo al Pireo, e nella capitale ellenica i soci sosterranno due intere mezzegiate. Una sosta a Rodi chiuderà il ciclo nel Mare Egeo.

La Crociera è riservata ai soci i quali sono favoriti dal Sodalizio con rimborsi mai concessi finora e quali si sono potute ottenere con il concorso dei dirigenti del Lloyd Triestino.

Coloro che desiderano usufruire di queste eccezionali facilitazioni possono rivolgersi alla Lega Navale Italiana, delegazione di Udine, in piazza XX Settembre, 2.

### I vincitori dei premi della lotteria provinciale dell'O.N.B.

Diamo l'elenco dei fortunati dei premi della Lotteria pro O.N.B. estratta in Udine il 24 maggio scorso:

Il primo premio, automobile Fiat 11 è stato vinto dal signor Marcello Gherardo, impiegato, residente a Rivarotta di Teor con la cartella N. 5163; l'apparecchio radio ricevitore Telefunken a 8 valvole è stato ritirato dal signor Del Rosso Enrico di Osoppo fortunato possessore della cartella N. 38836; la signora Pagura Irene di Montegjiano ha vinto la macchina da cucire a pedale con la cartella N. 35340; la cucina economica con mensola è stata vinta con la cartella N. 65198 dal signor Miami Corrado domiciliato a Bieinicco col N. 50121; la signora Cappellari Egli di Pesarotta ha potuto entrare in possesso della bicicletta di lusso da uomo, mentre quella da donna è toccata all'avvignardista Ortis Umberto di Sommariva (Pellizza) con la cartella N. 35711; il sig. De Filippo Vittorio di Erfo Cas do domiciliato a S. Lucia di Portonovo è stato consegnato il fucile da caccia a Doretta con accessori (cartella N. 21101) mentre la batteria completa in alluminio (cartella N. 08088) è andata a finire in quel di Buia e precisamente al sig. Papinutti Gaspare domiciliato a S. Floriano; il 10.º estratto (N. 34131) è stato vinto dalla signora Cleber Elvina di Moimacco (orologio d'oro da tasca).

Non si è presentato a tutt'oggi il possessore della cartella numero 73456 per ritirare l'aratro che a termini del regolamento rimarrà all'O.N.B.

### Tiro a segno

Oggi, dalle ore 7 alle 9.30 e dalle 15.30 alle 18.30, il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

### Farmacie aperte

Oggi, domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno:

Bosaro: via Vittorio Veneto — Confi: via Gemona — Trebbis: via Graziano.

Presterà servizio notturno come il solito, la farmacia Bellavante, Piazza Vittorio Emanuele II.

## In memoria di Arturo Salvato

Ieri, ricorrendo l'undicesimo anniversario della morte di Arturo Salvato, si è svolta la solenne cerimonia di benedizione della sua tomba, presieduta dal sacerdote diocesano don Felice Bazzani, in presenza di un numeroso gruppo di socialisti e di un contingente di militi fascisti.

Il secondo Gruppo Rionale di Arturo Salvato ha commemorato autenticamente la memoria del Martire.

Il giorno anniversario del ferimento, il tragico episodio dovuto al fatto della sovversiva, è stato rievocato alla sede del Gruppo Rionale in piazzale Osoppo, presenti l'Ispettore di Zona Ettore Giannini, il Fiduciario del Gruppo, Marco Zola con la consulenza e una rappresentanza di fascisti.

Ieri mattina nella Basilica del Crocchio è stata, per iniziativa del Gruppo Rionale, celebrata una messa di suffragio cui partecipavano il fiduciario del Gruppo anche in rappresentanza del Vice Segretario Politico del Fascio di Udine, la Delegata provinciale dei Fasci femminili signorina Elena Fracchi, la signora Maria Teresa Pischiutta per le famiglie dei Caduti fascisti e una rappresentanza di Camice Nere. Dopo la sacra funzione, il Fiduciario del Gruppo e le altre rappresentanze si sono recati al Camposanto ove fu deposta, in omaggio alla memoria del Martire, una grande corona di Monumento dei Caduti Fascisti e fu eseguito l'Appello del Caduto, col rito fascista.

Alle due celebrazioni hanno partecipato il segretario del Fascio di Udine e quello delle Famiglie dei Caduti per la Rivoluzione.

### Messa in Piazza Vittorio Emanuele

Ecco il programma musicale che la Banda Presidaria del Corpo d'Armata di Udine svolgerà oggi, domenica, in Piazza Vittorio Emanuele II dalle ore 20.30 alle ore 22:

- 1) Preludio: «Casarato» - Marcia solenne.
- 2) Verdi: «Aida» - Atto 3.
- 3) Donizetti: «Don Pasquale» - Fantasia.
- 4) Beethoven: «Quinta Sinfonia» - a) Allegro con moto - b) Andante con moto - c) Scherzo e finale.

### Nel mondo scolastico

**I promossi al Collegio Femminile Verellis**

Promosse dalla I. alla II. Magistrale Inferiore: Bruggio Maria, Capurro Eugenia, Cascio Letizia, Ciampolini Maria, Corradini Elena, Crostini Fides, De Angelis Fede, Flabiani Petronilla, Fontanini Lucia, Giacomelli Adriana, Giordana Margherita, Malisani Albertina, Marra Gisela, Santis Franca, Segre Adele, Tischi Giulia, Tomaso Valeria, Tonioli Nella, Iuliani Estelina, Casighi Rosalia, Miccon Rita, Mogno Anna, Patriarca Valeria, Pivano Sara, Polo Paola, Soppelsa Lucia, Tutti Maria.

Promosse dalla II. alla III. Magistrale Inferiore: Acquarone Margherita, Bisoli Italia, Borsetta Raimondina, di Mangano Liliana, Disetti Cecilia, Drusini Adriana, Mastellone Laura, Pedrazzi Angiolina, Ridoni Rossana.

Promosse dalla III. alla IV. Magistrale Inferiore: Arminelli Maria Tullia, Carletti Letizia, Ciccogna Franca, Donato Concezia, Giacomelli Anita, Lestuzzi Jole, Longega Maria Luisa, Petri Maria Angela, Raizer Cecilia.

Promosse dalla I. alla II. Magistrale Superiore: Rezzi Maria, Bianchi Maria, Breiner Eva, Cillo Girolama, Da Costa Lidia, Darcile Ada, Faldutti Verina, Ferri Enrica, Glazov Vlasia, Cierean Anna, Narvasi Carla, Sgaravello Jelma, Valla Caterina.

Promosse dalla II. alla III. Magistrale Superiore: Arminelli Anita, Cremaschi Maria, Culotta Novellina, Foscati Aurelia, Gerassi Orsolina, Mietto Caterina.

### Al Istituto Magistrale Arcivescovile

**CLASSE I A:** Barborini Renata, Brandolini Carla, Calabani Esterina, Cappello Maria Giovia, Cattarossi Ines, Cesca Maria, Cigaina Roma, Cozzuti Rosa, Ciarini Angela, D'Angelo Vanda, Del Col Vilma, Di Val Aurora, Domagala Ines, Fischeletto Maria, Fischeletto Vittoria, Foraminetti Lorenza, Giuliani Giustina, Livotto Maria, Maurizi Lucia, Mion Luigia, Paettoni Quirina, Pittino Eleonora, Querini Alberta, Scelari Vittoria, Sovrano Celestina, Sostera Gina, Tirrelli Rosa, Tramontini Eugidia, Venturini Matilde.

**CLASSE I B:** Altare Lia, Baldini Luisa, Baldini Maria, Bastianello Antonietta, Bianchi Maria Luisa, Cesatini Carla, Cossighi Elisa, D'Andrea Miranda, Della Martina Bianca, Dolce Aurora, Esente Ada, Federici Lidia, Feruglio Armida, Forabosco Oliva, Gabbino Giuseppe, Lazzaro, Gioianna, Levis Orsola, Pellegrini Maria, Pellizzer Maria, Petrozzi Vanda, Piant Luigia, Piccoli Assunta, Pianti Vittoria, Piva Ada, Saracchetti Silvia, Sanoia Elena, Zaninotto Bruno, Zuccolo Anna Maria.

**CLASSE II A:** Bertone Ada, Bonaccina Paola, Cattarossi Feltona, Ceolin Maria, Curridoro Erna, Font Leonilla, Gervasi Palmira, Gregoratti Laura, Minuzzi Gemma, Minuzzi Lidia, Monai Maria, Pessotto Olga, Spingolo Matilde, Vendri Claudia, Zanelli Maria.

**CLASSE II B:** Bezzo Giacomina, Cosatini Matilde, Grassi Lidia, Leonardini Natalina, Manin Brunetta, Martino Jole, Munini Niva, Piccini Elena.

## BENEVOLENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

### Beneficenza

Atta Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Antonio Pecoraro, Gabriele Cosmo e famiglia, L. 30.

Agli Orfani di guerra di Rubicchio. — Per onorare la memoria della N. D. dei Baroni di Guzman, Elisa, Callarini Cantalupo, Maria Toncatti ved. Vantini, L. 10.

Altro offero

Atta «Scuola a Famiglia». — In memoria della compianta signora Ida Piccoli nel primo anniversario della sua morte: comm. Massimo Misani, L. 10.

Atta Dame di Carità. — Famiglia Micholucchi in morte di Gemma Ratti, L. 10 — Venier Luciano in morte di Moutotti Maria, L. 10 — Venier Maria in morte di Angelo De Lorenzi, L. 5 — Tognoli Maria in morte di Tomina Anna, L. 10 — N. D. Maria Giacomelli in morte della sua fedele Angelina Bulfon, L. 30.

## Bollettino demografico di UDINE

del 18 giugno 1932 - X

Nati . . . . . 8  
Morti . . . . . 8  
Matrimoni . . . . . 1

### Matrimoni

De Cilla Giacomo formato con Pizzolo Corinna casalinga.

Pizzolo Angelo capo fabbrica con Coletti Italia sarta.

### Denunce di morte

Cantalupo Elisa in Caffarelli fu Egidio di anni 42 civile — Mausoli Giovanni di Oreste di giorni 1 — Zinetti Gino di Umberto di anni 29 studente.

### Matrimoni

Lea — Bodini Elisa — Boldi Blandina — Del Fabbro Ugo — Di Pietro Vittoria — Geruzzi Lucia — Leskovic Wanda — Nosielli Anita — Pasquati Bianca Fernanda — Prezzutti Lidia — Pianta Frida — Serafini Silvana — Virgili Elena.

### La morte di un collega

Si è spento ieri, dopo lunghe sofferenze, il caro e buon collega Paolo Rippa, della Redazione udinese di «Il Gazzettino».

Di patriottica famiglia trentina, ma nato e vissuto nella nostra città, egli qui partecipò a tutte le più ardenti battaglie studentesche per l'intervento e, nei primi tempi della guerra, collaborò a un foglio goliardico udinese, faccenda di fede per la resistenza interna. Poi, seguendo l'esempio dei suoi due fratelli, arruolatosi nelle file dell'Esercito e uno dei quali aveva dato la sua vita alla Patria, egli volle vestire il grigio-verde. Per raggiungere questo nobile intento dovette superare la barriera della troppa giovane età con una santa menzogna, facendo cioè figurare un anno in anticipo la data della sua nascita.

A questo suo gesto volontaristico un altro ne seguì nel settembre 1919, allorché accorse fra i pionieri, dopo aver dato la sua opera alla propaganda fumana e dalmatica della Lega Studentesca Italiana e de «La Voce degli Studenti».

Nel giornalismo era entrato giovanissimo, portatosi da naturale inclinazione, tanto che ora, a soli trentun anni, ne contava tredici di attività professionale, dei quali dodici trascorsi nella Redazione locale de «Il Gazzettino».

Alla memoria di Paolo Rippa rivolgiamo un commosso saluto, con affettuoso senso di colleganza.

Alla di lui madre, al fratello Mario, vice presidente della Sezione udinese dei Volontari di guerra e ai congiunti tutti portiamo l'espressione de più sentito cordoglio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15, partendo dall'Ospedale Civile.

Presso il comm. Ugo Zilli è stata aperta una sottoscrizione per iscriverlo nel libro d'oro della «Dante Alighieri».

I Volontari di Guerra della Sezione di Udine e gli appartenenti al Gruppo di Azione Dalmatica sono invitati a trovarsi oggi nel pomeriggio alle ore 11,15 nei pressi dell'Ospedale Civile per partecipare ai funerali del camerata Paolo Rippa.

### Un piede in... fallo

Il decano Mario Costantini di Gino di Montebelluna, caduto accidentalmente scalo, riportò accidentalmente una ferita da punta al piede destro.

Fu medicato all'ospedale e giuocato guaribile in pochi giorni.

### Precipita da un gelso

Il contadino Antonio Cuttini fu Nicolò di anni 65 da Passons, ieri, nel pomeriggio precipitò da un gelso sul quale era salito per raccogliere la foglia.

Nella caduta riportò una ferita lacero contusa alla gamba sinistra per cui dovette ricorrere alle cure dei dott. Bettini, presso l

